

COMUNICATO STAMPA

ASviS, il dibattito sulle disuguaglianze territoriali nella tappa di Milano del Festival dello Sviluppo Sostenibile

- Tra il 2010 e il 2022 in molte Regioni scarsi progressi verso il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Stefanini: *“Abbiamo bisogno di un'impostazione coerente delle politiche pubbliche, nazionali e territoriali, che tenga conto dei rischi naturali e antropici”*

Milano, 17 maggio 2024 – Il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile richiede azioni che coinvolgano tutti gli attori del sistema sociale, economico e istituzionale a tutti i livelli di governo, attivando, all'interno della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2022, una molteplicità di progetti di diverse dimensioni adatti alle specifiche condizioni di ciascun territorio. Al tema è dedicato l'evento **“Le buone pratiche e il Rapporto sui territori 2023”** organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presso la Fondazione Feltrinelli (Viale Pasubio 5), al centro della tappa di Milano del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024, di cui è tutor Fondazione Cariplo. L'evento ha proposto una riflessione scaturita dalla quarta edizione del Rapporto ASviS **“I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile”** che mette in luce le significative e crescenti disparità tra le regioni italiane, dove tra il 2010 e il 2022 si sono registrati scarsi progressi verso il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'Onu, con analisi e dati sulle principali sfide che minacciano la sostenibilità economica, sociale e ambientale dei territori italiani, tra cui il rischio sismico, vulcanico, idrogeologico, la siccità e desertificazione, gli incendi e le ondate di calore, gli incidenti industriali.

“Ci sono evidenti limiti storici nella politica di coesione italiana, tra cui la mancanza di complementarità con le politiche ordinarie, la dispersione degli interventi e la scarsa qualità delle strutture di governo nazionali e regionali. L'Italia deve agire con urgenza, preparando, come si è impegnata a fare al Summit ONU di settembre 2023, un Piano nazionale di accelerazione per migliorare i risultati deludenti finora raggiunti e contrastare l'aumento delle disuguaglianze territoriali – ha dichiarato Pierluigi Stefanini, presidente dell'ASviS. - Abbiamo bisogno di un'impostazione coerente delle politiche pubbliche, nazionali e territoriali, che tenga conto dei rischi naturali e antropici. Il Rapporto sottolinea anche la necessità di una politica di coesione rinnovata, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali, in particolare quelli del Mezzogiorno, e di raggiungere traguardi chiari entro il 2030, utilizzando l'Agenda 2030 come punto di riferimento comune. L'unificazione della programmazione del PNRR e dei fondi europei e nazionali del ciclo 2021-2027 è un fatto positivo, ma occorre collegare questi fondi alle Strategie nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile, che vanno rese operative a tutti i livelli”.

All'evento sono intervenuti: **Giovanni Azzone**, presidente di Fondazione Cariplo; **Alessandro Balducci**, professore ordinario di Pianificazione e politiche urbane al Politecnico di Milano e curatore di La città invisibile, Annale Feltrinelli LVII, 2023; **Silvia Brini**, Ispra e co-coordinatrice del Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 11; **Manlio Calzaroni**, responsabile dell'Area ricerche di ASviS; **Mara Cossu**, Mase; **Samir de Chadarevian**, Pentapolis e responsabile delle buone pratiche del Gruppo di lavoro sul Goal 11; **Carlo Feltrinelli**, presidente della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; **Marco Filippeschi**, direttore dell'Ufficio studi Autonomie locali italiane (Ali) e presidente del Comitato scientifico della Rete dei comuni sostenibili; **Enrico Giovannini**, direttore scientifico dell'ASviS; **Matteo Lepore**, sindaco di Bologna; **Stefano Marcon**, sindaco di Castelfranco Veneto; **Raffaele Petrella**, Comitato per Villa Giaquinto; **Antonio Ruggiano**, sindaco di Todi; **Patrizio Scarpellini**, direttore del Parco nazionale e dell'area marina protetta delle Cinque terre; **Pierluigi Stefanini**, presidente dell'ASviS; **Giancarlo Tancredi**, assessore alla Rigenerazione urbana, Comune di Milano; **Massimiliano Tarantino**, direttore della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; **Walter Vitali**, Urban@it e co-coordinatore del Gruppo di lavoro ASviS sul Goal 11; **Claudio Tedeschi**, amministratore delegato di Dismeco srl - Marzabotto (BO).

I dati tratti dal Rapporto Territori

Tra il 2010 e il 2022 la maggior parte delle Regioni italiane non ha fatto passi avanti soddisfacenti rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs) dell'Agenda 2030 dell'Onu (v. [tabella 5.1](#)): **solo per due Obiettivi, salute ed economia circolare, si registra un miglioramento generalizzato, mentre peggiorano le condizioni di quasi tutte le Regioni per quattro Obiettivi** (povertà, qualità degli ecosistemi terrestri, risorse idriche e istituzioni), a fronte di una sostanziale stabilità per gli altri. Rappresentano una eccezione positiva la **Valle d'Aosta** e la **Toscana**, mentre

tra quelle che mostrano le peggiori performance si segnalano il **Molise** e la **Basilicata**, che presentano arretramenti rispetto al 2010 per ben sei Obiettivi. **Aumentano anche le disuguaglianze territoriali**: complessivamente, le differenze di performance tra territori crescono per sette Obiettivi (v. [paragrafo 3.6](#)), diminuiscono solo per due e restano invariate per cinque. È quanto emerge dal quarto Rapporto sui Territori, pubblicato oggi dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che contiene numerose **analisi su diversi fenomeni rilevanti per la condizione delle diverse aree del Paese** - il governo del territorio e la rigenerazione urbana, le politiche abitative, la decarbonizzazione dei trasporti, il potenziamento dei servizi ecosistemici, il miglioramento della qualità dell'aria, le infrastrutture verdi, l'adattamento dei centri urbani al cambiamento climatico e la prevenzione del dissesto idrogeologico - e avanza varie **proposte per realizzare politiche territoriali orientate allo sviluppo sostenibile e al superamento delle forti e crescenti disuguaglianze che caratterizzano l'Italia**. (v. [sintesi](#))

Insieme all'analisi quantitativa e qualitativa dei diversi Obiettivi dell'Agenda 2030 (v. [capitolo 5](#)), il Rapporto affronta diverse **questioni da cui dipende la possibilità di migliorare significativamente la sostenibilità dei territori italiani** dal punto di vista economico, sociale e ambientale, **colmare le fortissime disuguaglianze che li caratterizzano e affrontare i numerosi rischi che insistono su persone e imprese**, tra cui quelli sismici, vulcanici, idrogeologici, siccità e desertificazione, incendi e ondate di calore, incidenti in impianti industriali. Ad esempio, **sono oltre 621mila le frane censite sul territorio italiano**, il 66% di quelle complessivamente rilevate in Europa, mentre **gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante sono 970**, molti dei quali si trovano in zone sismiche e di fragilità idrogeologica.

IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE IN LOMBARDIA - IL CARTELLONE

Con più di 100 eventi in programma, la Lombardia è tra le regioni italiane che accolgono il maggior numero di iniziative promosse dalla società civile dell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, per tutto il mese di maggio.

MILANO - GLI EVENTI DEL 17 MAGGIO

[Unlocking knowledge - Musei e imprese verso la cultura dell'inclusività e dello sviluppo sostenibile](#)

Lavazza, in collaborazione con ASviS, Icom, e Museimpresa, organizza un convegno dedicato alle tematiche dell'inclusione in ambito culturale, presso Triennale Milano venerdì 17 maggio.

[Da Nord a Sud, l'identità cooperativa per lo sviluppo sostenibile](#)

Legacoop promuove un focus sulla sostenibilità per attualizzare l'identità cooperativa, attraverso un programma di animazione e progettazione partecipata.

Deena Abdelwahed e Populous saranno i protagonisti della tappa musicale di Milano, presso BASE Milano all'interno del WeWorld Festival, organizzata in collaborazione tra l'ASviS e [Music Innovation Hub](#) nell'ambito dell'[Heroes Festival](#), manifestazione che prevede una serie di concerti nelle sei città dove si svolgono i principali eventi del Festival. I biglietti sono disponibili su [dice](#).

Tutti gli eventi saranno trasmessi in diretta sui canali ASviS [avis.it](#), [festivalsvilupposostenibile.it](#), [Facebook](#), [YouTube](#).

[QUI LA CARTELLA STAMPA](#) dove sono disponibili tutti i materiali sul Festival dedicati ai media, riutilizzabili liberamente su tv, radio e web citando la fonte.

RELAZIONI CON I MEDIA ufficiostampa@asvis.net

Niccolò Gori Sassoli 333 9190303 - Luisa Leonzi 348 8013644 - Ivan Manzo 320 1956506